

**STUDI
FRANCESI**

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

159 (LIII | III) | 2009
Varia

Madeleine Gagnon, *Le vent majeur*

Simona Rossi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7765>

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2009

Paginazione: 683-684

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Simona Rossi, « Madeleine Gagnon, *Le vent majeur* », *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 03 mai 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7765>

Questo documento è stato generato automaticamente il 3 maggio 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Madeleine Gagnon, *Le vent majeur*

Simona Rossi

NOTIZIA

MADELEINE GAGNON, *Le vent majeur*, Montréal, Typo, 2008, pp. 227.

- 1 Il romanzo di Madeleine Gagnon è sottotitolato «Journal d'un homme amoureux», un sottotitolo che evidenzia bene quale sarà lo stile dell'opera: intimo, a tratti quasi lirico, caratterizzato da immagini pregnanti, vicine alla pittura e al disegno. Il protagonista, l'uomo Innamorato con la I maiuscola, è Joseph Sully Jacques: egli ama profondamente la madre e il padre, è innamorato persino del sentimento stesso che li unisce. In tenera età, però, Joseph è costretto a subire un grande shock, lo stupro della madre, che lo trasforma in un gelido assassino. Il bambino, infatti, uccide senza remore lo stupratore e questo cambierà per sempre la sua esistenza. Guarirà con grande fatica dalle sue ferite, incapace di accettare le brutture del mondo e il destino talvolta crudele che colpisce l'uomo. Cercherà dunque la delicatezza, la dolcezza, la bellezza, in ogni dove, lasciando fuori dal suo mondo tutto ciò che considera buio e angoscioso. Si viene così a creare una sorta di giardino onirico, all'interno del quale Joseph vive e crea: diventa, infatti, un pittore famoso.
- 2 Nella mente di Joseph, tuttavia, ci sono troppi fantasmi e di tanto in tanto, quest'uomo docile e solitario, di fronte alle prove della vita, si perde. All'improvviso Joseph non trova più nella pittura tutto l'amore di cui ha bisogno e non è più in grado di dipingere, le sue tele restano bianche. È all'interno di un ospedale psichiatrico che conosce finalmente l'amore della sua vita, Véronique, una pianista che non sa più suonare. I due personaggi si cercano e si trovano, attirandosi come calamite: lui e lei, il pittore e la pianista ai quali la sofferenza del quotidiano ha strappato l'ispirazione, si guariranno a vicenda e insieme torneranno a volare. Un brutto incidente d'auto, però, toglie Véronique a Joseph, che di nuovo precipita nel baratro della disperazione. Ne uscirà più forte, e ancora cadrà, ancora si rialzerà, in un perenne saliscendi che, nel suo essere scontato, si rivela prezioso. Perché è quello della vita. E' un romanzo piacevole, *Le vent majeur*, che conquista per la sua

poesia, per il suo quieto navigare nei tumulti dell'esistenza umana. Tra l'altro, grazie allo stile fresco e spontaneo della Gagnon, il lettore entra facilmente in contatto con la spiritualità del protagonista e talvolta, nel corso della lettura, si ha l'impressione d'intuirne i pensieri. Le sensazioni quasi tattili che regala il testo, rivelano la sensibilità dell'autrice, scrittrice, poetessa e pittrice, che da sempre dichiara: «l'espoir naît de trois choses: l'amour, la création d'œuvres, et le désir de connaissance». Un motto che sembra creato apposta per questo romanzo.